



CHIOCCIOLANDIA
Via del Corso 29/31
67010 Coppito (L'Aquila)
tel 0862/362813 fax 0862365559
P.I. 01503400663

Al Direttore della Protezione Civile
Dr. Guido Bertolaso
Direttore Protezione Civile Italiana
C/o Presidenza del Consiglio dei Ministri.

P/c Presidente Regione Abruzzo
On. Ottaviano Del Turco.

L'Aquila, 15 maggio 2006

Oggetto: richiesta finanziamento per il monitoraggio ambientale e la previsione di eventi sismici.

Egregio dr. G. Bertolaso,

desidero portare alla Sua attenzione un progetto costituito da una rete di sensori del tipo **PM-4 e PM-2** che si propone come obiettivo principale la rivelazione di precursori sismici, ottenuti dal monitoraggio di gas Radon, nonché il controllo sull'inquinamento ambientale prodotto dallo stesso Radon, su vaste aree.

L'apparato è in grado di produrre allarmi da **6 - 24** ore prima di un terremoto, con relativo indice di **grado sismico ed epicentro dell'evento**.

L'allarme generato da un precursore sismico rilevato dal sistema, ha un raggio minimo di azione pari a 120 Km e garantisce una efficienza di rilevamento, per eventi di magnitudo da **1.8M a 3.0M**, pari al **75,4 %** e per eventi $\geq 3.0M$, maggiore dell'**80%**.

L'intero sistema, la metodologia di rivelazione e l'algoritmo di analisi dati, è protetto da brevetto depositato dall'autore di questa nuova procedura, Sig. Gioacchino Giuliani.

La ricerca scientifica in oggetto, avviata sotto forma di test dal luglio 2002, ha beneficiato del solo finanziamento privato.

Vale la pena sottolineare che il Presidente della ISPRO, Onorevole Giuseppe Zamberletti ha sottoposto la funzionalità del rivelatore di L'Aquila ad un test di affidabilità nel periodo 20 Dicembre 2003 - 8 Gennaio 2004. Il test prevedeva l'invio automatico di allarmi, generati dal rivelatore PM-4, ai quali dovevano correlarsi nell'arco delle 6 - 24 ore successive, terremoti nel raggio d'azione della macchina.

Risultato test: dal 27 Dicembre 2003 al 8 Gennaio 2004, sono stati generati 12 Allarmi ed osservati 9 terremoti, pari ad una efficienza del 75 %, poichè tre ripetute dopo scosse principali, non calcolate.

Attualmente le aree sismogenetiche controllate sono quelle delle Stazioni di rilevamento di Coppito (AQ), Pineto (TE) e Assergi (AQ) presso i Laboratori Nazionali del Gran Sasso, (LNGS/INFN).

I positivi riscontri ottenuti, ci hanno indotto ad ampliare le sperimentazioni con dei test sottomarini, che sono stati effettuati nel mare Adriatico, tra Giulianova (TE) e Pineto (TE), ad una distanza di

circa 5 – 6 miglia dalla costa ed una profondità tra 15 m e 25 m sul fondo del mare. Nel periodo 2004 – 2005, sono state realizzate così le misure preliminari che hanno evidenziato l'osservabilità degli stessi precursori sismici terrestri, sul fondo del mare. L'esperimento sottomarino, tutt'ora in corso, si è potuto realizzare grazie all'allestimento di una barca laboratorio (completamente autofinanziata), operativa lungo la costa adriatica tra Giulianova (TE) e Pineto (TE).

Tutti i risultati scientifici ottenuti sono stati presentati in un seminario pubblico, organizzato dal Direttore dei Laboratori Prof. Eugenio Coccia, presso gli stessi Laboratori Nazionali del Gran Sasso lo scorso 13 Luglio 2005; l'evento ha visto la presenza di oltre 100 partecipanti tra stranieri ed italiani, addetti e non addetti alla specialità scientifica trattata.

I risultati in nostro possesso confermano quanto sopra esposto e sono visionabili in qualsiasi momento.

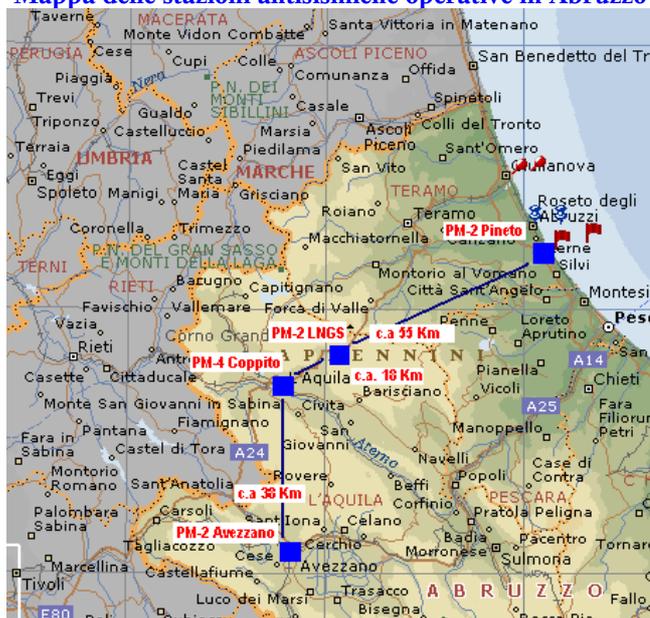
Gli argomenti oggetto della ricerca sono talmente rilevanti per la società e la comunità scientifica internazionale che inducono a formulare le seguenti richieste:

- 1) potenziamento ed ampliamento della rete di monitoraggio esistente e realizzazione di una Sala Operativa gestita da personale specializzato della Protezione Civile;
- 2) sostegno finanziario adeguato allo sviluppo della nuova attività di ricerca (avviata con lo studio della scrivente Società);
- 3) installazione di un rivelatore tipo PM-4 o PM-2 sulla piattaforma denominata Fratello Est, di proprietà dell'Ente Nazionale Idrocarburi, ubicata a Lat. 42° 35'N Long. 14° 10'E ed a circa 5 - 6 miglia dalla costa adriatica prospiciente le cittadine di Silvi Marina (TE) e Pineto (TE);
- 4) finanziamento volto a sostituire l'attuale barca laboratorio, al fine di permettere test scientifici sul fondo del mare anche durante le ore notturne;
- 5) stipula di un accordo preliminare tra la scrivente e gli organismi preposti della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il potenziamento auspicato garantirebbe un capillare sviluppo della ricerca intrapresa e che, ad oggi, suscita grande interesse ed apprezzamento nella comunità scientifica internazionale; si potrebbe infatti giungere al monitoraggio antisismico di tutto il territorio nazionale, consentendo un salto di qualità alla ricerca sul Radon e la definitiva affermazione della tecnica di prevenzione sismica da noi sviluppata. I vantaggi sarebbero enormi per la nostra Nazione, soprattutto per ciò che concerne la sicurezza di tutti i cittadini italiani e, in particolar modo degli abitanti delle zone ad alto rischio sismico; grande sarebbe anche l'impatto socio-economico e di immagine.

Quanto appena esposto trova breve e significativa rappresentazione grafica qui di seguito:

Mappa delle stazioni antisismiche operative in Abruzzo



POSIZIONI E DISTANZE TRA LE STAZIONI DI RILEVAMENTO VARIAZIONI DI R_n IN ABRUZZO

Attuale dislocazione delle Stazioni di rilevamento in funzione in Abruzzo.

Si noti che la stazione localizzata in Avezzano (AQ), non è più operativa da Ottobre 2004, a causa del budget limitato, mentre sono attualmente in funzione la Stazione di Coppito (AQ) rivelatore (PM-4), quella del Gran Sasso (AQ) rivelatore (PM-2) e quella di Pineto (TE) rivelatore tipo (PM-2).

Mi permetto di evidenziare che la proposta merita una soluzione politica adeguata che, considerata la rilevanza internazionale della posta, non può essere discussa a livello locale, bensì a quello del Parlamento e del Governo nazionale.

Sarà per me grandissimo onore e piacere poter La incontrare per discutere in modo esaustivo quanto espresso. Nell'attesa, La prego di accogliere i miei più cordiali saluti,

Arianna Giuliani
Amministratore Società Collaborazioni Scientifiche

Allegati:

- 1) Relazione Scientifica del 5 Dicembre 2002 effettuata per conto dei Lab. Naz. del Gran Sasso Assergi (AQ)
- 2) Seminario presentato presso il Laboratorio Nazionale di Gran Sasso (13 Luglio 2004)
- 3) Seminario sulla Correlazione di 4418 Terremoti in Italia da Luglio 2002–Ottobre 2003
- 4) Business Plan S.C.S.
- 5) Curriculum vitae (Giacchino Giuliani)
- 6) Recensione Giornali
- 7) Curriculum S.C.S.
- 8) Relazione CAEN “New Radon Detector”

Nelle recensioni: intervista “Il Centro” Prof. E. Coccia (LNGS), intervista “Il Sole 24 ore” On. G. Zamberletti, E. Boschi (INGV) ed altri.

Recapiti:

cell. 3389798972 Uff. 0862437210 Abit. 086265966 Email: giuliani@lngs.infn.it